

SUPERGA scheletrico-franca, fase tipica SPR1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Questo suolo si trova su una vasta porzione del territorio della Collina di Torino all'interno dei comuni di San Mauro Torinese (TO), Baldissero Torinese (TO), Pino Torinese (TO), Pecetto Torinese (TO), Moncalieri (TO) e Torino (TO). Esso occupa morfologicamente tutta la porzione più elevata del rilievo della Collina di Torino che presenta versanti con pendenza da moderatamente acclive ad acclive. Il substrato è costituito da sabbie e limi non calcarei con una discreta percentuale di argilla e abbondante scheletro costituito da ciottoli di pietre verdi. Questi ultimi talora assumono dimensioni anche molto elevate (1 metro e più di diametro) e testimoniano l'antico accumulo di materiale alluvionale e fuvio-glaciale in quest'area prima del movimento di sollevamento da cui ha tratto origine il rilievo della Collina di Torino. L'abbondante presenza di scheletro nel substrato ha inoltre fatto sì che le pendenze di questi versanti si siano mantenute elevate. L'uso del suolo è costituito esclusivamente da bosco a causa dell'elevata acclività delle pendici.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Si tratta di un suolo non calcareo, profondo con profondità utile limitata a circa 75 cm per la presenza elevata di scheletro nel subsoil (oltre i 40 cm di profondità) e per le tessiture fini e l'elevata resistenza. Gli orizzonti profondi presentano un evidente sviluppo pedogenetico con la formazione di orizzonti con illuviazione di argilla (Bt). La disponibilità di ossigeno è buona, il drenaggio buono e la permeabilità moderatamente bassa a causa della tessitura fine e dell'elevata resistenza. La non elevata profondità utile rende questo suolo soggetto ad un moderato rischio di deficit idrico stagionale. La falda è molto profonda.

Profilo: Il topsoil di colore bruno è caratterizzato da tessitura franco sabbiosa, scheletro abbondante, reazione subacida e assenza di carbonato di calcio. Il subsoil ha colore da bruno olivastro a bruno giallastro, tessitura franco sabbiosa argillosa, scheletro da elevato ad abbondante scendendo lungo il profilo, reazione neutra ed assenza di carbonato di calcio.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Haplustalf, loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Alfisuoli di montagna non calcarei

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: PIEM0539

Localizzazione: CITTÀ DEI RAGAZZI - SASSI (TORINO)

Pendenza: 16°

Esposizione: 260°

Uso del suolo: Fustaie latifoglie con ceduo dominato

Litologia: Ghiaie (75-20 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte A : 0 - 5 cm; umido; colore bruno grigiastro molto scuro (10YR 3/2); colore subordinato bruno olivastro (2,5Y 4/3); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 20 % , di forma arrotondata con diametro medio di 35 mm e diametro massimo di 70 mm, leggermente alterato; struttura granulare fine di grado debole; radici 40/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 4 mm, orientamento orizzontale; radicabilità 70 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto. Orizzonte AB : 5 - 40 cm; umido; colore bruno (10YR 4/3); colore subordinato bruno (10YR 5/3); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 35 % , di forma arrotondata con diametro medio di 40 mm e diametro massimo di 80 mm, leggermente alterato; struttura granulare media di grado debole; radici 40/dmq, con dimensioni medie di 3 mm e dimensioni massime di 5 mm, orientamento orizzontale; radicabilità 50 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; non adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto.

Orizzonte Bt1 : 40 - 55 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tipo colore ossidato; tessitura franco argillosa; scheletro 45 % , di forma arrotondata con diametro medio di 50 mm e diametro massimo di 90 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica subangolare fine di grado moderato; radici 15/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 2 mm, orientamento orizzontale; radicabilità 40 % ; resistenza: resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; moderatamente plastico; non calcareo; pellicole primarie di argilla 1 %, presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bt2 : 55 - 75 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 3/4); colore subordinato bruno giallastro scuro (10YR 3/6); tipo colore ossidato; tessitura franco argillosa; scheletro 40 % , di forma arrotondata con diametro medio di 50 mm e diametro massimo di 180 mm, alterato; struttura poliedrica subangolare fine di grado moderato; radici 10/dmq, con dimensioni medie di 3 mm e dimensioni massime di 7 mm, orientamento orizzontale; radicabilità 40 % ; resistenza: resistente; cementazione molto debole; moderatamente adesivo; moderatamente plastico; non calcareo; pellicole primarie di argilla 2 %, presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore abrupto.

Orizzonte Bt3 : 75 - 85 cm; umido; colore bruno intenso (7,5YR 4/6); tipo colore ossidato; tessitura argillosa; scheletro 25 % , di forma arrotondata con diametro medio di 30 mm e diametro massimo di 80 mm, alterato; struttura poliedrica subangolare fine di grado moderato; radici 10/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 2 mm, orientamento orizzontale; radicabilità 30 % ; resistenza: molto resistente; cementazione debole; molto adesivo; molto plastico; non calcareo; masse di ferro-manganese 2 % , 2 mm, presenti nella matrice; pellicole primarie di argilla 5 %, presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore abrupto.

Orizzonte BC : 85 - 100 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/3); colore subordinato bruno scuro (10YR 3/3); colore delle facce bruno scuro (7,5YR 3/2); tipo colore litocromico; tessitura franco argillosa; scheletro 25 % , di forma arrotondata con diametro medio di 30 mm e diametro massimo di 80 mm, fortemente alterato; struttura poliedrica subangolare media di grado debole; radici 2/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 3 mm, orientamento orizzontale; radicabilità 30 % ; resistenza: molto resistente; cementazione debole; moderatamente adesivo; moderatamente plastico; non calcareo; pellicole primarie ferromanganesifere 3 %, presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	A	AB	Bt1	Bt2	Bt3	BC
pH in H2O	4.8	5.8	6.7	6.6	6.6	6.8
Sabbia grossolana %	22.9	23.2	28.4	22.2	4.3	24.9
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	9.5	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	15.5	11.6	6.4	9.1	2.5	5.3
Argilla %	3.9	12.4	27.1	26.4	47.5	25.3
CaCO3 %	.0	.0	.0	.0	.0	.0
C organico %	3.21	0.90	0.41	0.43	0.51	0.16
N %	0.22	0.09	0.05	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	14.6	10.0	8.2	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	5.52	1.55	0.71	0.74	0.88	0.28
C.S.C. meq/100g	14.5	16.9	35.0	n.d.	n.d.	n.d.
Ca meq/100g	2.8	1.6	2.3	n.d.	n.d.	n.d.
Mg meq/100g	2.5	11.9	27.5	n.d.	n.d.	n.d.
K meq/100g	0.2	0.1	0.2	n.d.	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	38	80	86	n.d.	n.d.	n.d.

Orizzonti diagnostici riconosciuti
Epipedon ochrico ed orizzonte argillico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici
La sequenza tipica delgi orizzonti è A-AB-Bt-BC.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi
Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento
14/11/2024

Grado di fiducia
Buono

Origine e nome della fase
Dall'omonima località ove sorge la nota Basilica.

Note
Questo suolo è stato associato, nella legenda, ai suoli di montagna anche se presente esclusivamente sulla collina di Torino. la ragione risiede nella litologia prevalente, di origine conglomeratica, che produce rilievi, paesaggio e suoli molto più vicini a quelli montani che a quelli collinari. Caratteristico l'elevato contenuto di Mg di questo suolo per la presenza delle pietre verdi che ne sono particolarmente ricche.

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità
La radicabilità è moderata nei 50 cm di profondità mentre diventa scarsa oltre i 70 cm a causa dell'elevato scheletro e della notevole resistenza.

Disponibilità di ossigeno
Buona
Buona

Capacità in acqua disponibile (AWC)
140 mm
Bassa (circa 140 mm).

Rischio di incrostamento superficiale
Assente
Assente

Fertilità

Moderata

Moderata

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Molto scarsa per la pendenza.

Lavorabilità

Molto scarsa

Molto scarsa per la pendenza.

Tempo di attesa

Medio

Medio

Percorribilità

Scarsa

Scarsa

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Capacità Protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

Capacità Protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Bassa

Capacità d'uso

Quinta Classe - sottoclasse s3

Quinta classe di Capacità d'uso, sottoclasse s3 Limitazione del suolo: pietrosità.

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Non sono stati osservati fenomeni particolarmente rilevanti a parte una leggera acidificazione superficiale.

Cenni sulla gestione di suoli:

Questi suoli possono essere destinati in primo luogo ad una copertura boschiva a causa della profondità del suolo non elevata, per l'abbondante percentuale di scheletro, e per le elevate pendenze. Altri possibili utilizzi sono il pascolo e la viticoltura. Un ulteriore problema da segnalare riguarda l'equilibrio nutrizionale che è decisamente sbilanciato: il magnesio è troppo elevato rispetto al calcio poichè i suoli derivano dalle pietre verdi che sono ricche di questo elemento.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato